

Nota Congiunturale sul Trasporto Merci

periodo di osservazione

Gennaio-Dicembre 2018



Anno XXII - marzo 2019

NOTA METODOLOGICA

La Nota Congiunturale Confetra sul Trasporto Merci presenta periodicamente i risultati dell'indagine sull'andamento del mercato del trasporto merci italiano, indicandone le variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La presente Nota si riferisce ai volumi del 2018 in rapporto a quelli del 2017.

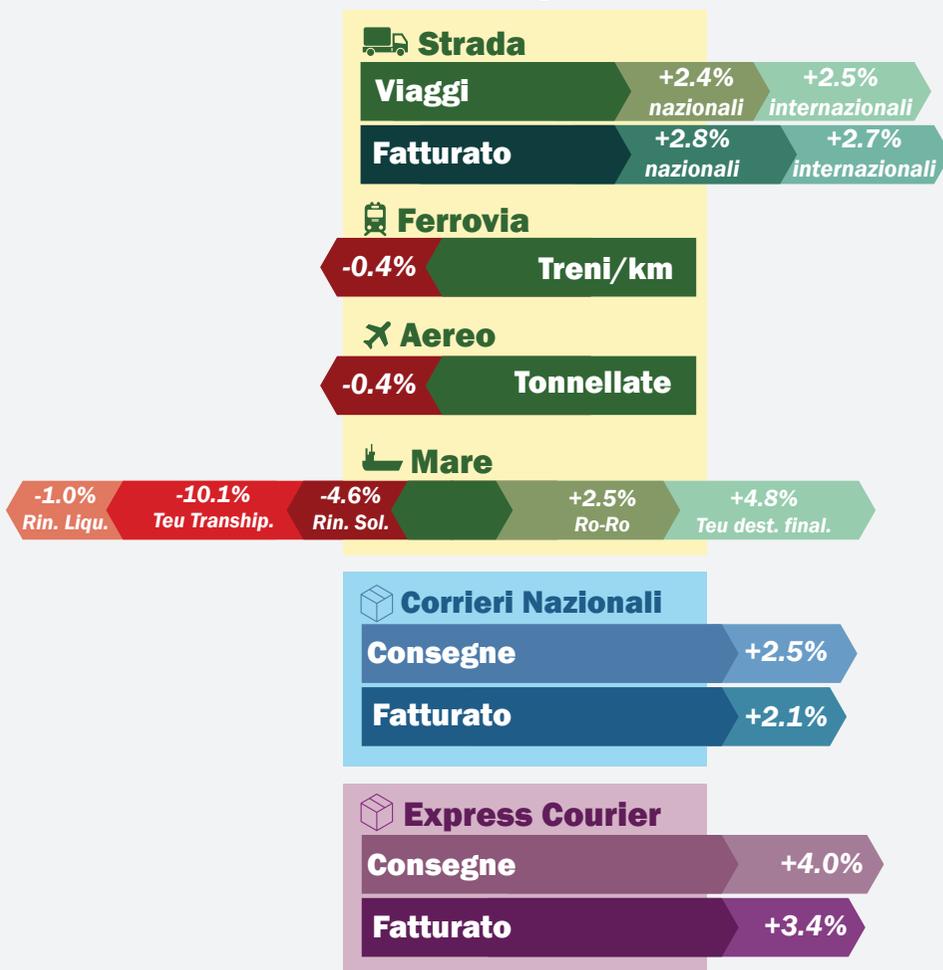
Il trend è rilevato in termini sia di traffico che di fatturato. Vengono inoltre rilevati i valori di alcuni indicatori relativi al rischio di credito (tempi medi di incasso e percentuale di insolvenze rispetto al fatturato), nonché le aspettative degli operatori nel breve periodo.

L'indagine è svolta intervistando un panel di centinaia di imprese tra le più rappresentative dei vari settori: per questo motivo il campione utilizzato non può essere considerato totalmente rappresentativo dell'universo. Manca infatti la componente delle piccole imprese, settore sottoposto ad un severo processo di razionalizzazione.

Insieme ai dati raccolti ed elaborati dal Centro Studi Confetra sono riportati i principali indici dei trasporti rilevati da altre fonti. I valori possono essere non coincidenti per effetto sia di un eventuale sfasamento temporale delle rilevazioni, sia per la differenza degli elementi rilevati.

I dati del Cargo aereo sono di fonte Assaeroporti e sono presi al netto delle poste e dell'avio camionato.

Vettori - Cargo Carriers



Spedizionieri internazionali - Freight forwarders

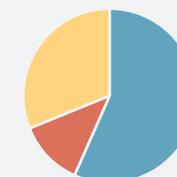


Tempi medi di incasso: 77,5 giorni (77,7 giorni nel 2017)

Insolvenze rispetto al fatturato: 1,0% (1,1% nel 2017)

Aspettative di traffico per il I° semestre 2019:

- Stabile: 56,8% (58,8% precedente rilevazione)
- In calo: 12,2% (0,0% precedente rilevazione)
- In crescita: 31,1% (41,3% precedente rilevazione)



La Nota Congiunturale 2018 mostra un rallentamento della crescita in tutte le modalità di trasporto. Tale dinamica, come evidenziato nella Nota Congiunturale semestrale giugno 2018, è cominciata nella seconda metà del primo semestre e si è accentuata nella seconda metà dell'anno ripercorrendo l'andamento dell'indice della produzione industriale rilevato dall'Istat: nei primi sei mesi una crescita media dei tassi tendenziali del +2,7% che va affievolendosi con il trascorrere dei mesi e un secondo semestre con una media del -1,3% che porta la media dell'intero anno al +0,7%.

Parallelamente si sono indebolite le prospettive per il commercio mondiale che le ultime stime della Banca d'Italia prevedono al 3,5% nel 2019, oltre due punti percentuali in meno rispetto al 2017, sia per i numerosi fattori di rischio, dalla trattativa commerciale Stati Uniti-Cina alle modalità di uscita del Regno Unito dall'Unione europea, sia per il rallentamento dell'attività economica in Cina, che ha fatto registrare una crescita del +6,6%, la minima dal 1990.

Come nel primo semestre, i comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale e quello corrieristico la cui crescita risulta comunque rallentata. Il primo ha fatto registrare un +2,4% nel groupage e un +2,5% nell'internazionale a carico completo (contro un +6,1 ed un +6,5 nel 2017), confermato sia dal traffico autostradale cresciuto del 2,6% nei primi undici mesi, sia dai transiti nei valichi alpini aumentati del 3,3%. Il ramo corrieristico ha registrato un +2,5 per cento nelle consegne nazionali (contro un 3,5 dell'anno precedente) e un +4,0 per cento in quelle internazionali (contro un 6,9 del 2017) coerente con la continua espansione dell'e-Commerce. Gli acquisti on line degli italiani da siti nazionali ed internazionali raggiungono infatti i 27,4 miliardi di euro.

In terreno negativo il dato del trasporto ferroviario (-0,4% treni/km) e quello aereo (-0,4% in tonnellate) che segnano una brusca frenata rispetto alle attese. Si rileva una flessione di Malpensa -3,2 ed una crescita di Fiumicino +11,00.

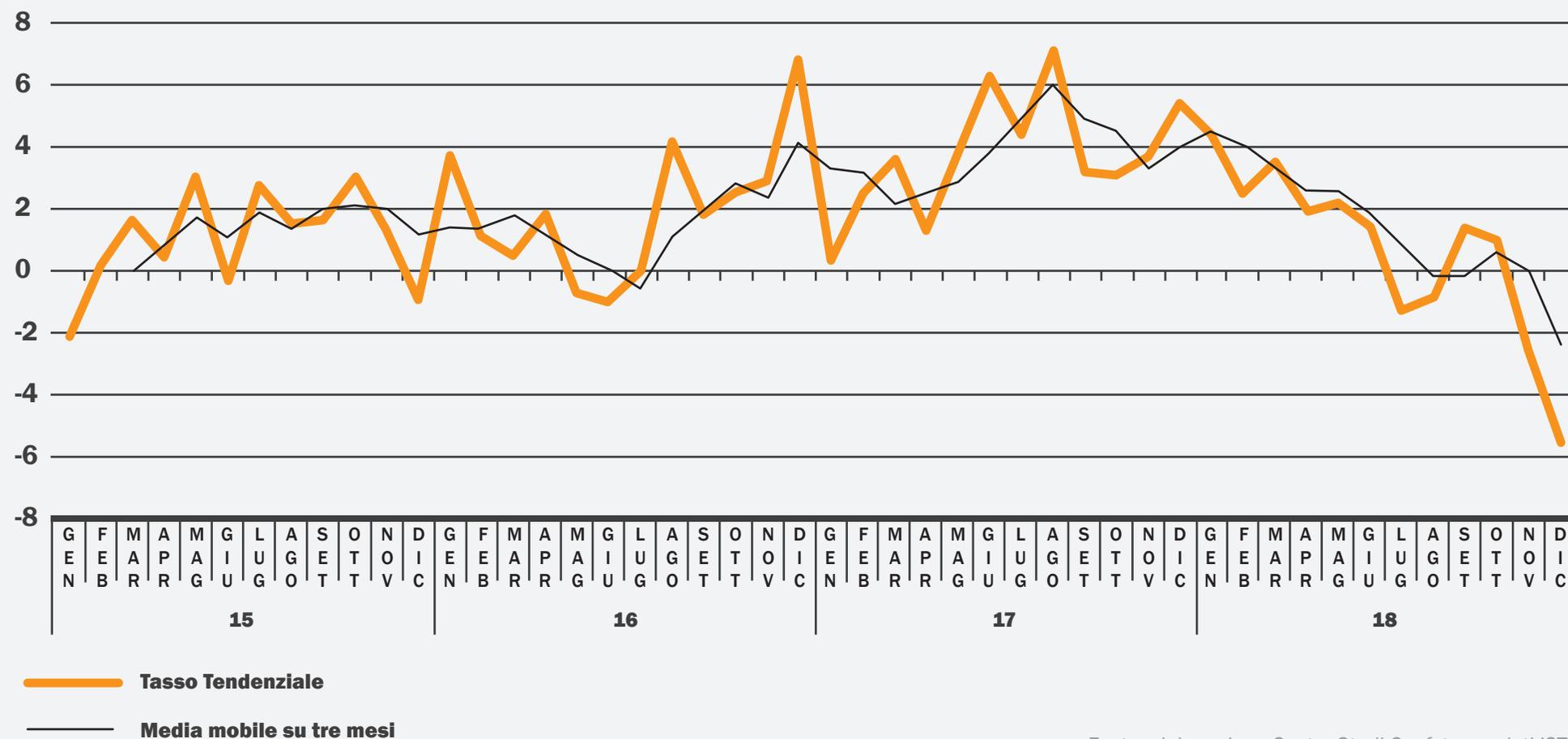
Anche il trasporto via mare mostra un peggioramento rispetto ai dati semestrali ed al trend degli anni 2016/2017. Tiene il traffico containerizzato di destinazione finale (+4,8%, ma contro il + 7,4 dell'anno precedente) e quello RO-RO +2,5% che nei primi sei mesi era stato del +4,7% e nel 2017 del + 8,1%. Passano in terreno negativo Rinfuse liquide -1,0% e Rinfuse solide -4,6% e continua ad arretrare drammaticamente il transhipment (-10,1%, nel 2017 -10%) con il -56,3 di Cagliari ed il -4,9 di Gioia Tauro.

Relativamente al fatturato, sia l'autotrasporto sia le spedizioni internazionali segnano una tendenza in linea con quella del traffico confermando la staticità delle tariffe.

Fortemente indicative del "sentiment" degli Operatori e del clima di incertezza le previsioni di traffico per il primo semestre del 2019. Per il 2018 il nostro campione di aziende prevedeva per il 59% traffici stabili (erano cresciuti in modo sostenuto nel 2017) e per il 41 ulteriore crescita. La percentuale di coloro che ne prevedevano il calo era 0 mentre a fine 2018 è del 12,2. Il 56,8 si aspetta stabilità ed il 31,1 una crescita.

Indice della produzione industriale

Il 2018 è stato caratterizzato da un sensibile rallentamento della produzione industriale, iniziato negli ultimi mesi del primo semestre e peggiorato nel corso dell'anno. La variazione media dei tassi tendenziali dell'intero anno (mese rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) si è attestata al +0,7%: nei primi 6 mesi la variazione media è stata del +2,7%, quella dei successivi 6 del -1,3%.



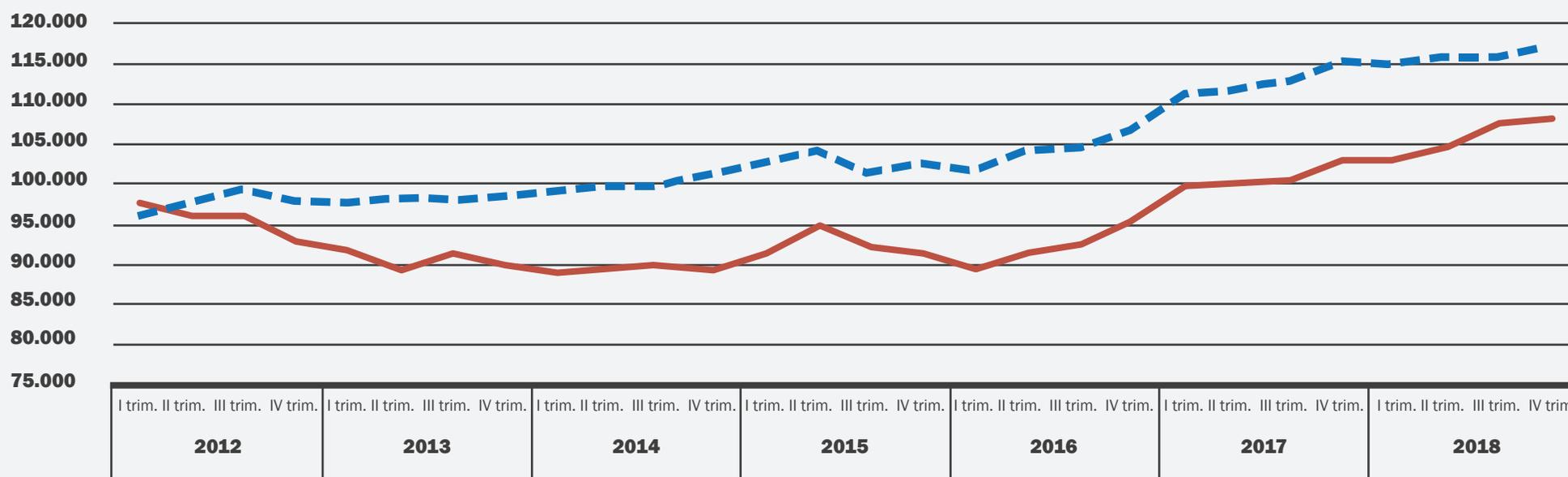
Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ISTAT

Esportazioni ed importazioni

5

Nel 2018 le esportazioni rispetto all'anno precedente sono aumentate del +2,9 per cento e le importazioni del +5,1 per cento. Tale dinamica ha portato ad una contrazione del saldo commerciale del -15,2 per cento.

milioni di euro

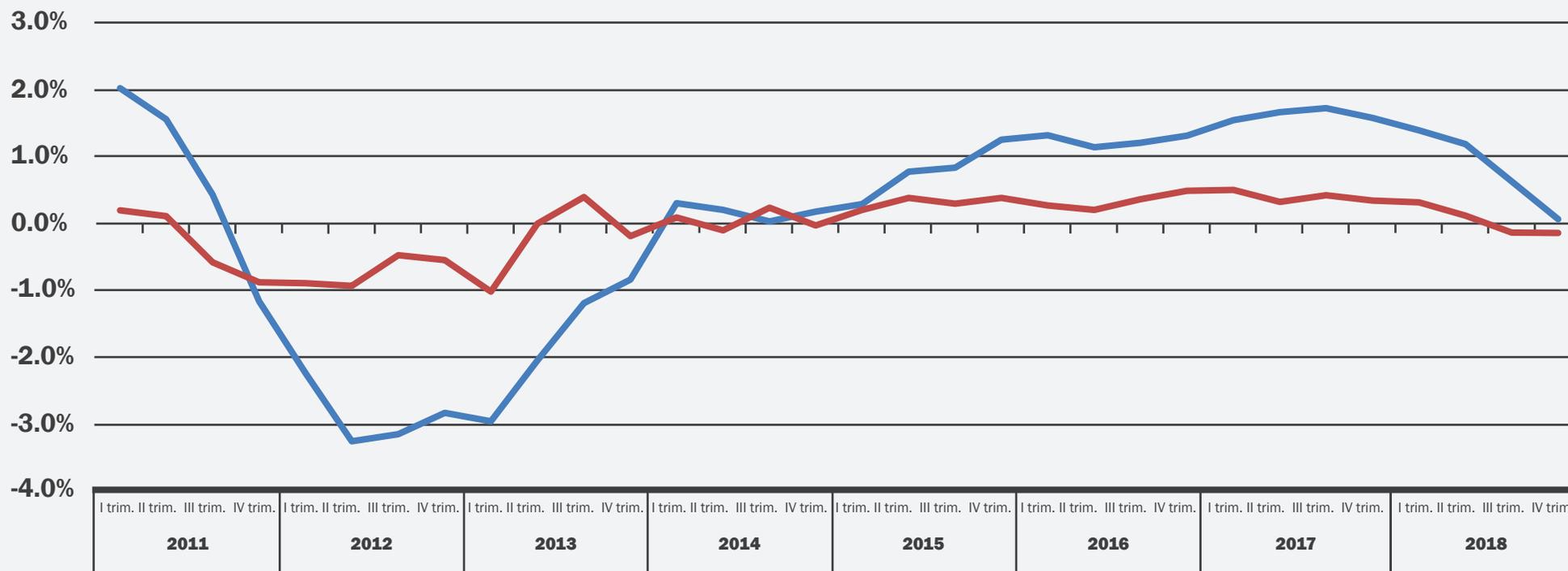


----- **Esportazioni**

———— **Importazioni**

Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ISTAT

Nel 2018 il Pil corretto per gli effetti di calendario è cresciuto del +0,8 per cento.



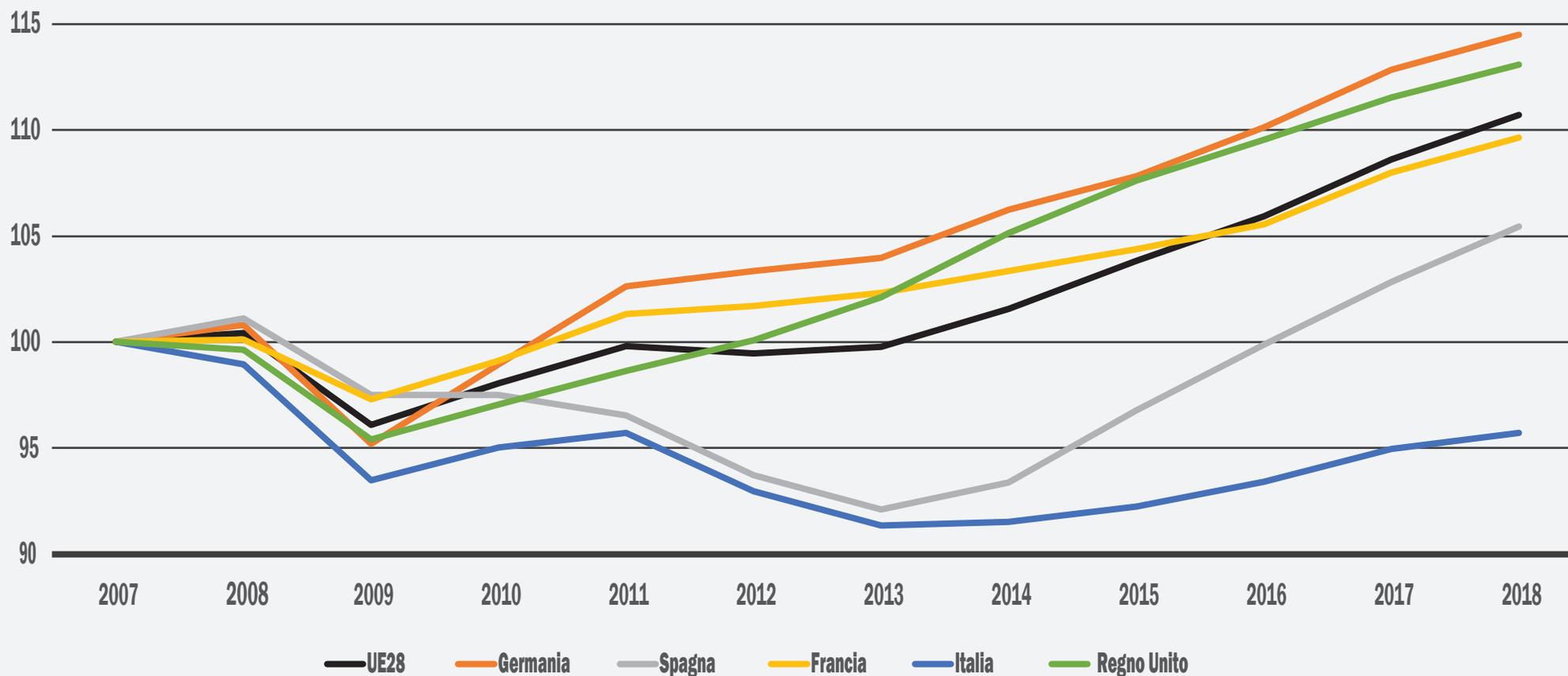
Tasso Tendenziale
Tasso Congiunturale

Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ISTAT

PIL nei principali Paesi europei

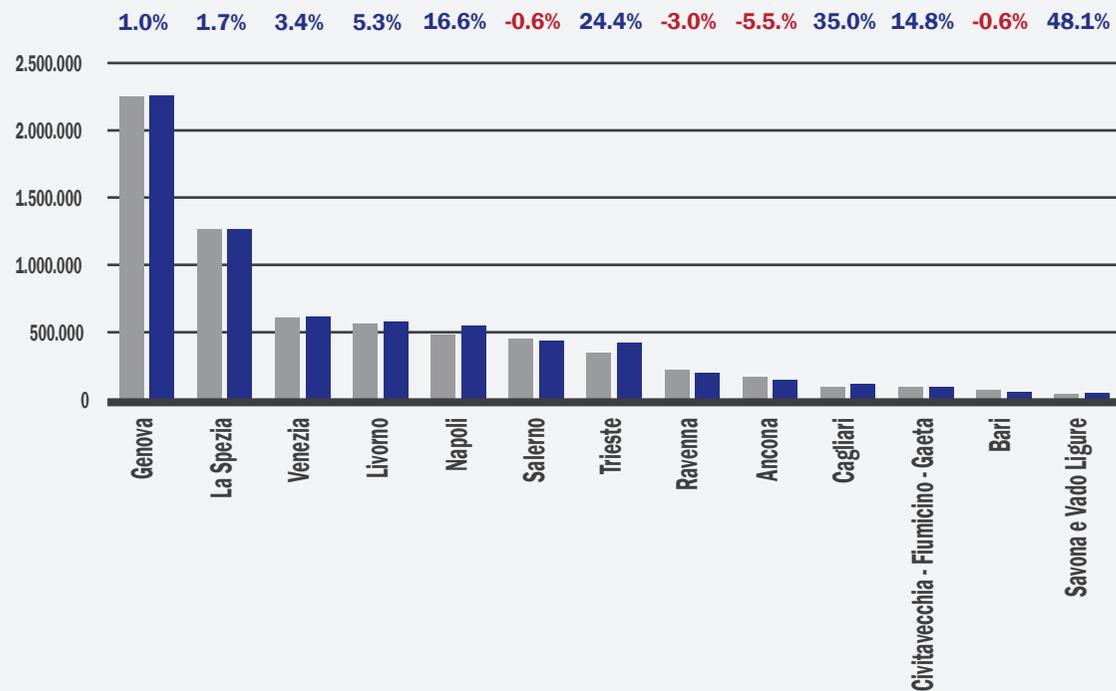
7

Indice (base 2007=100)

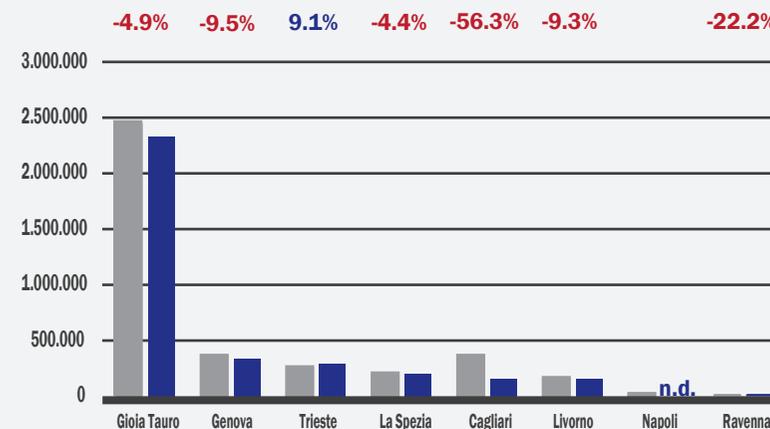


Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati EUROSTAT

TEU (Destinazione finale) - Variazione nazionale +4,8%



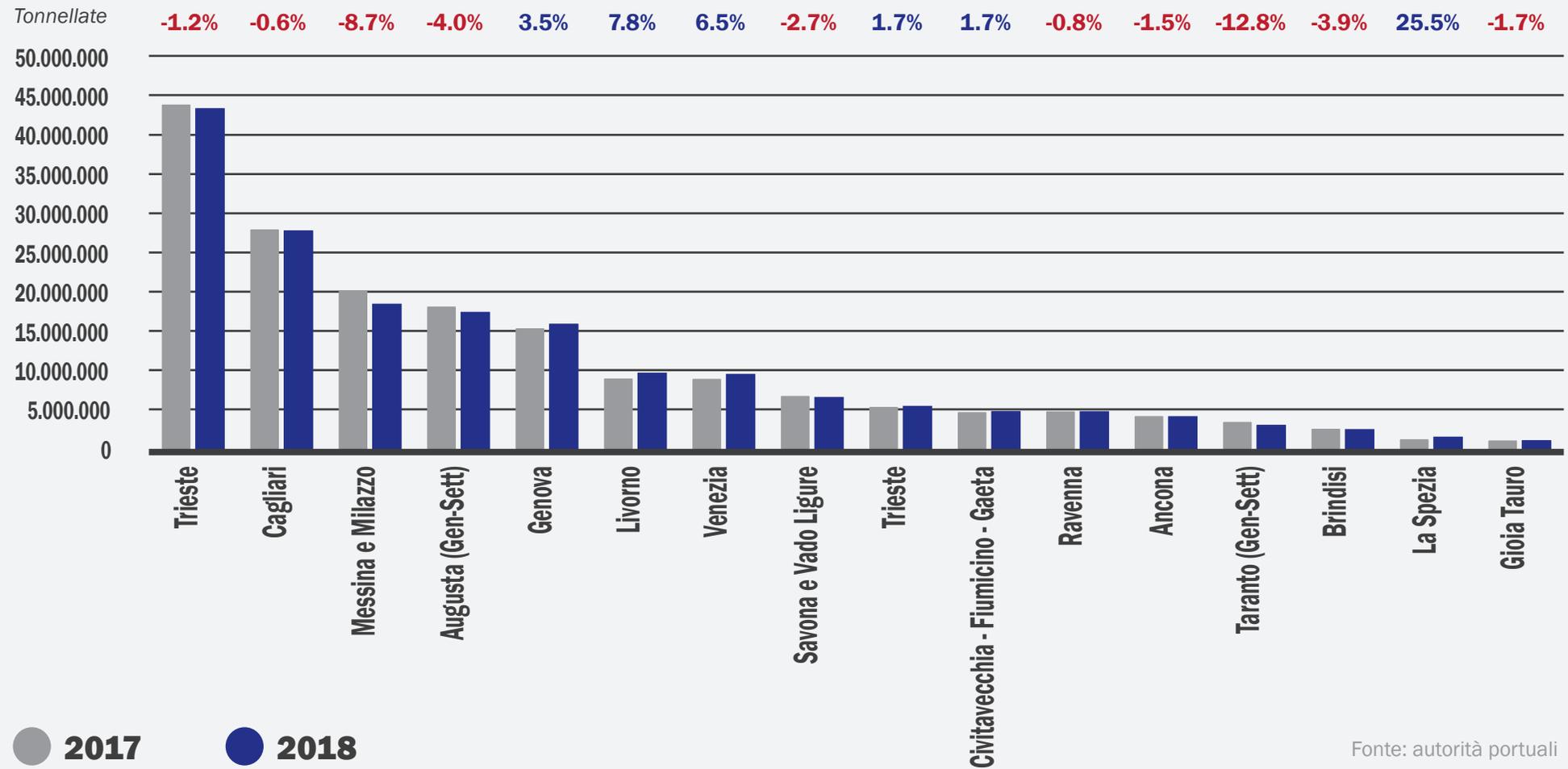
TEU (Transhipment) - Variazione nazionale -10,1%



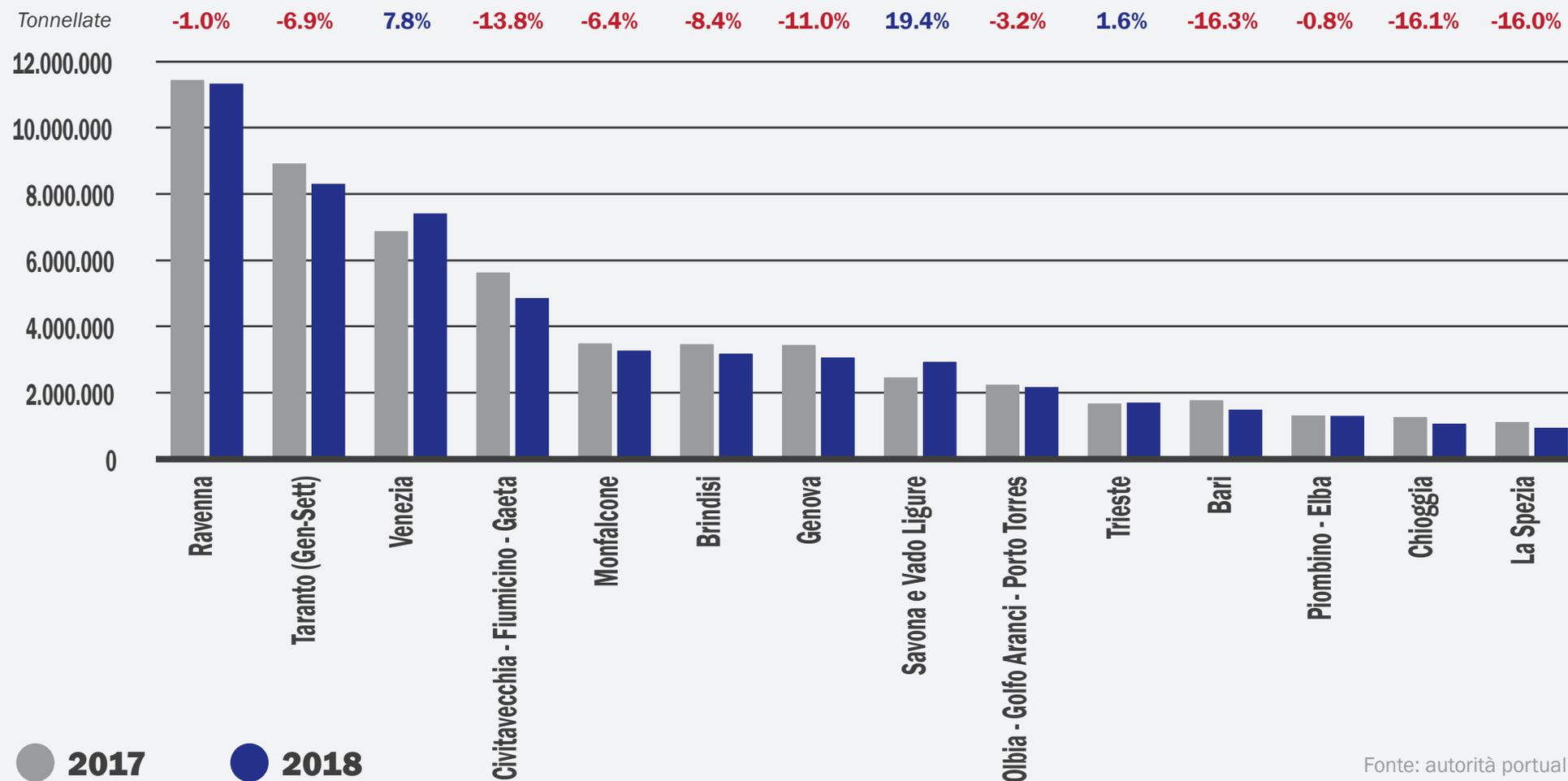
● 2017 ● 2018

Fonte: autorità portuali

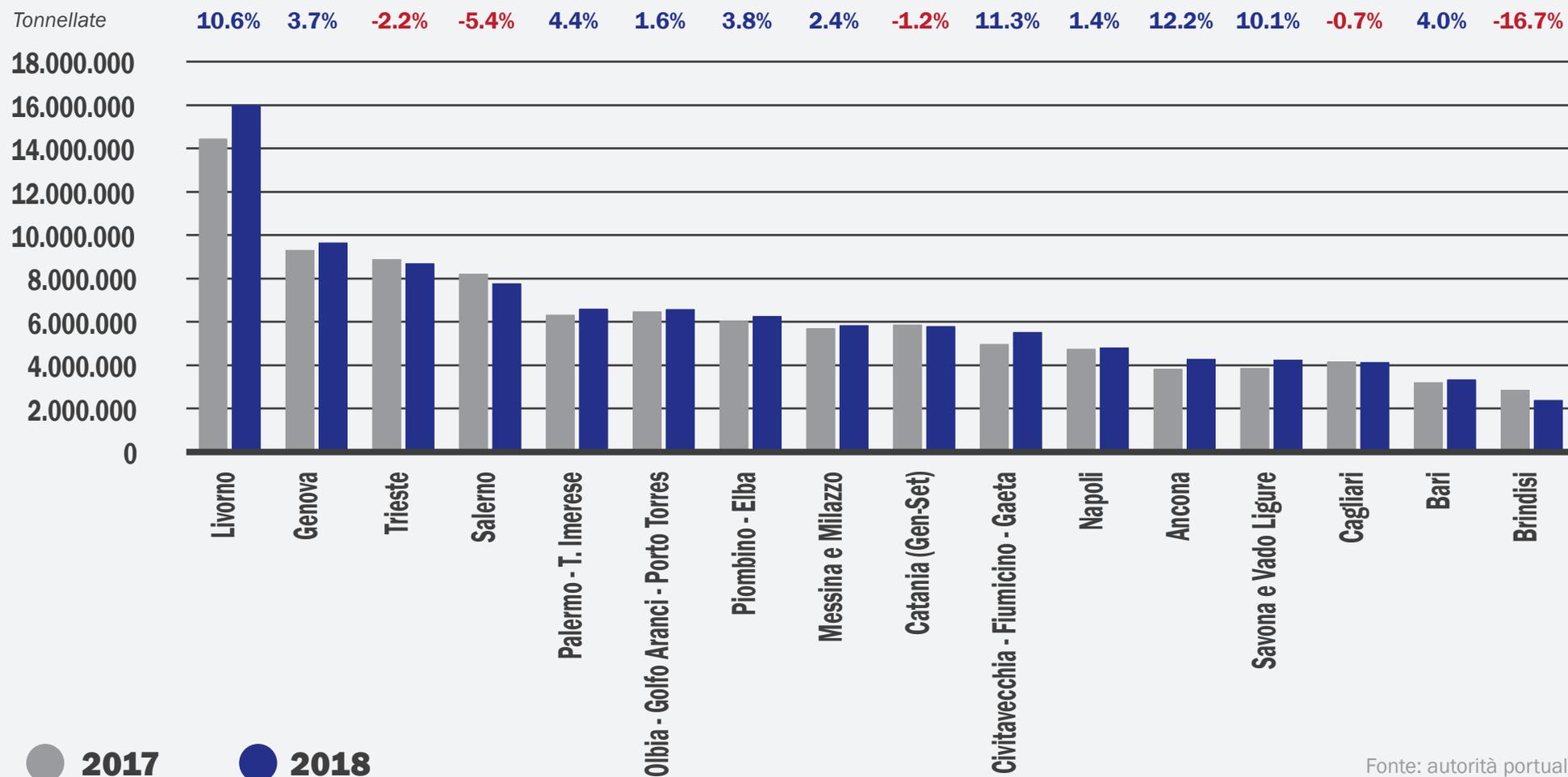
Rinfuse liquide - Variazione nazionale -1,0%



Rinfuse solide - Variazione nazionale -4,6%



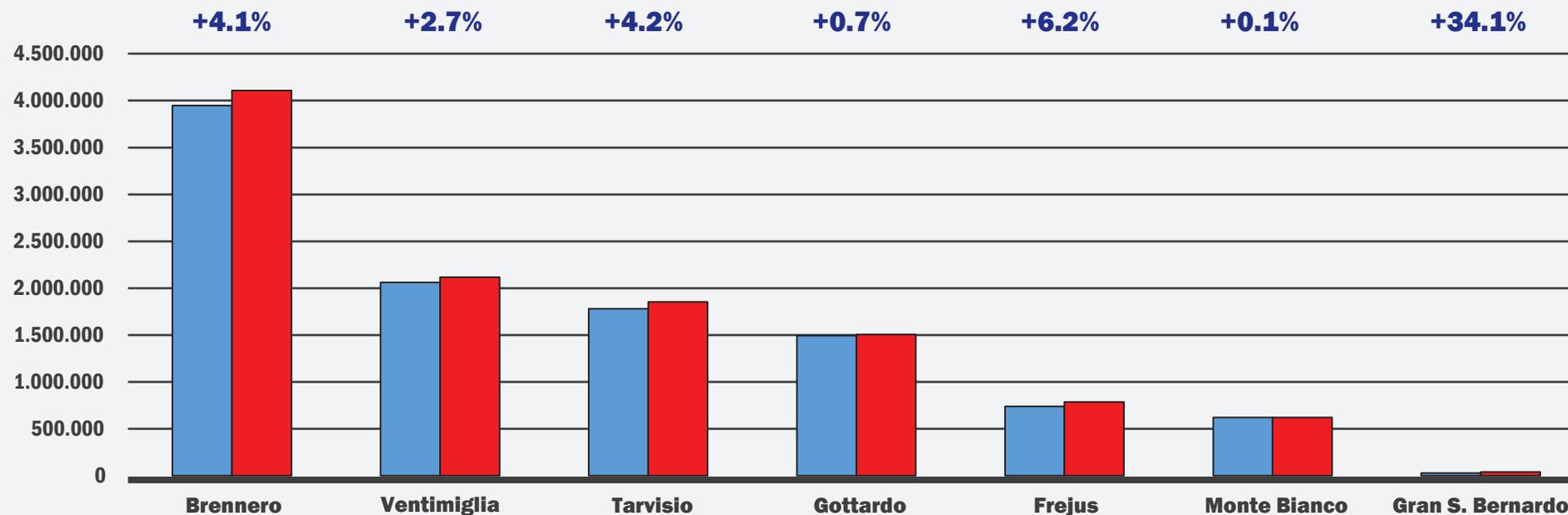
Ro-Ro - Variazione nazionale +2,5%



Traffico dei veicoli pesanti nei valichi stradali

12

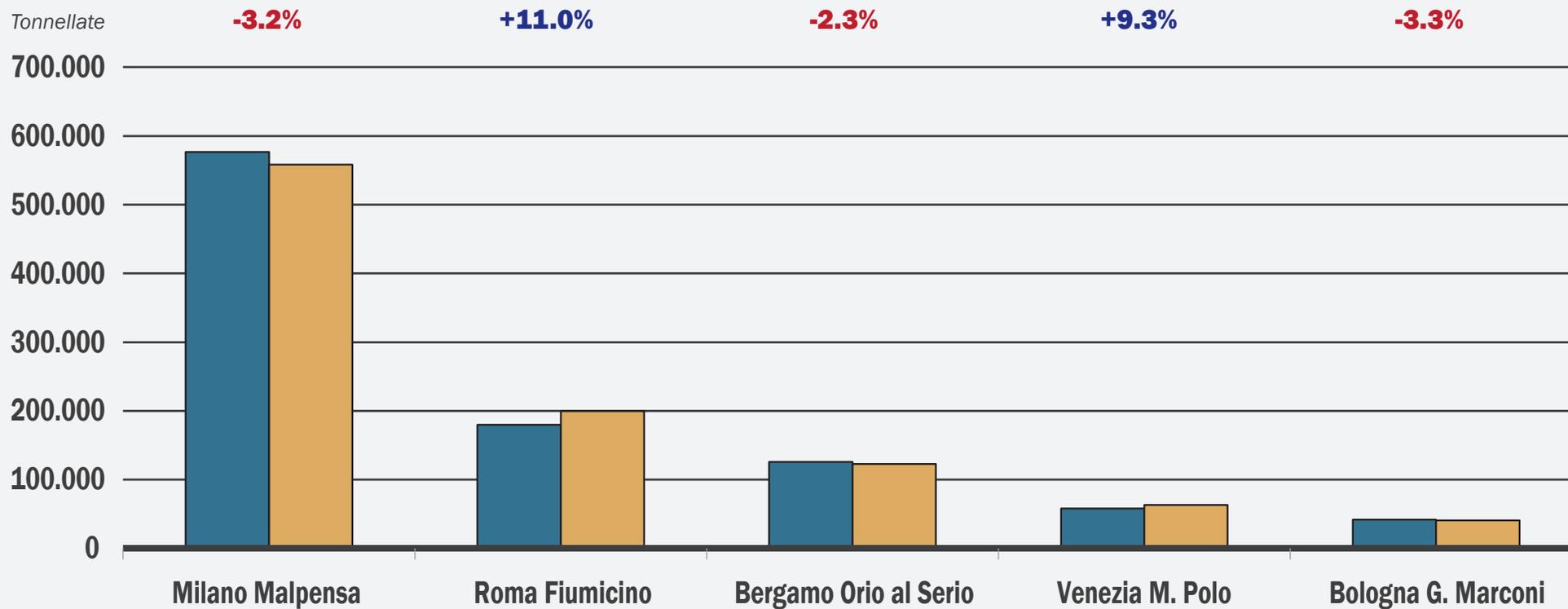
Variazione totale dei transiti +3,3%



● 2017 ● 2018

Fonte: SITAF, AUTOSTRADA del BRENNERO, ASTRA, AUTOSTRADA DEI FIORI, SITRASB, SISEX, AUTOSTRADE PER L'ITALIA, TMB

Variazione nazionale -0,4%

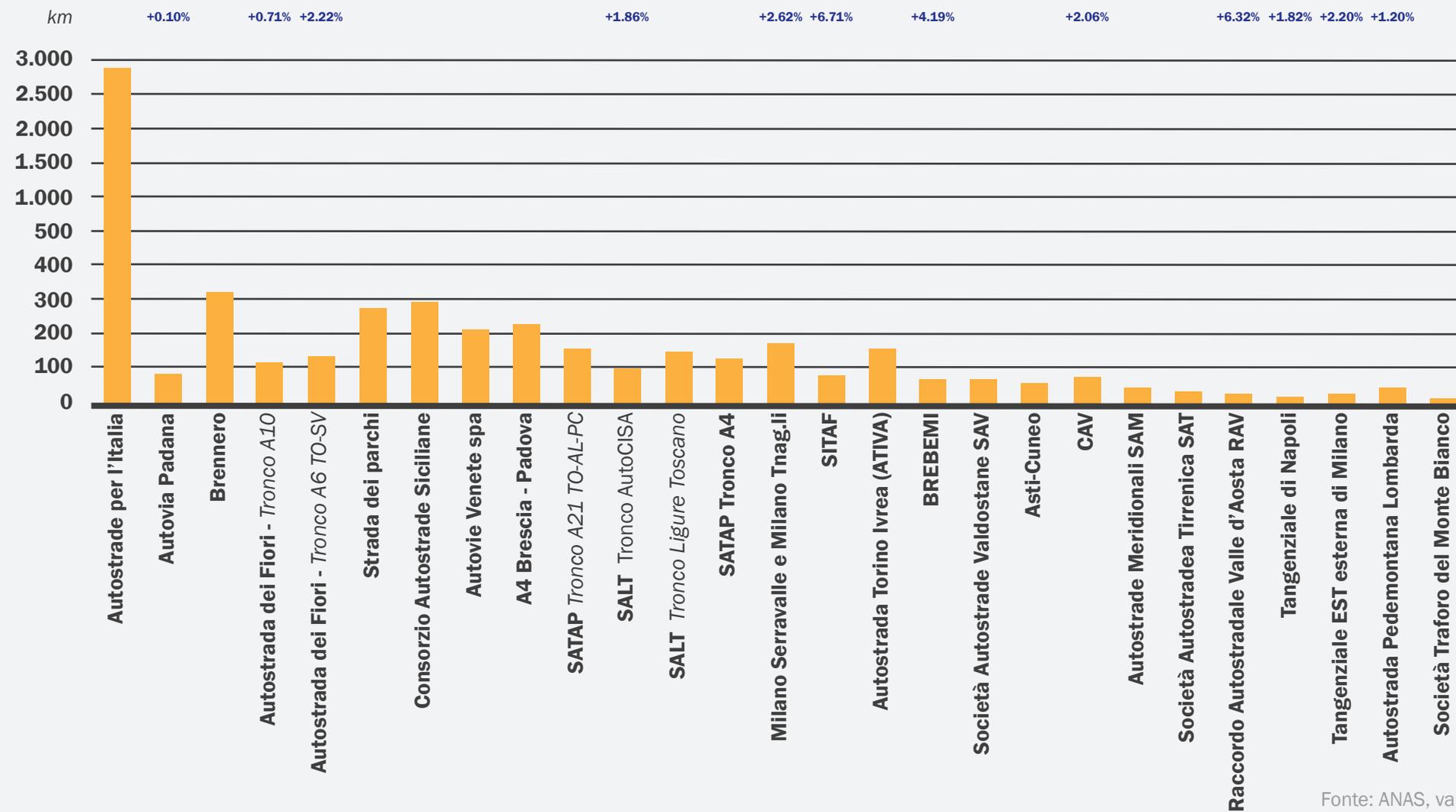


● 2017 ● 2018

Fonte: ASSAEROPORTI

Pedaggi autostradali

Variatione percentuale dei pedaggi autostradali applicata dalle società concessionarie dal 1° gennaio 2018. L'incremento medio è pari al +0,83%

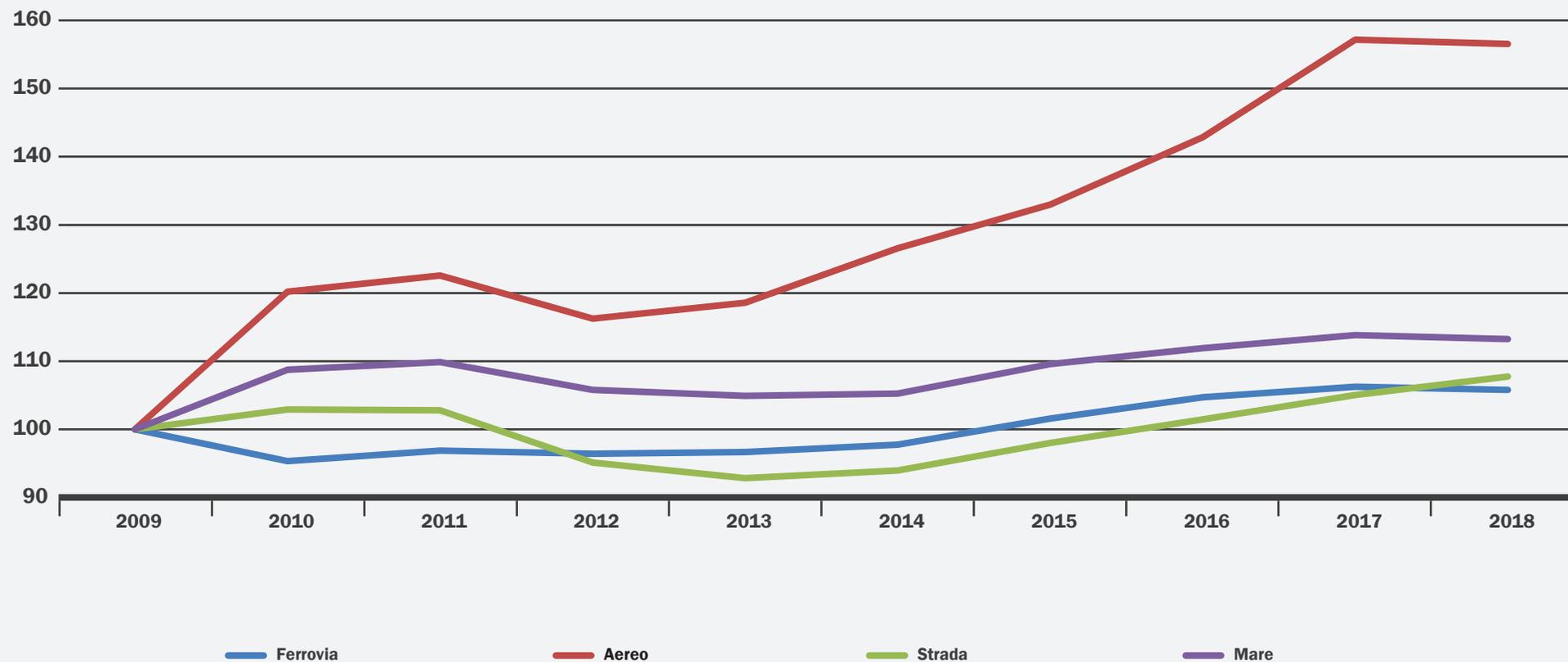


Fonte: ANAS, varie

Andamento delle varie modalità

16

Indice (base 2009=100)

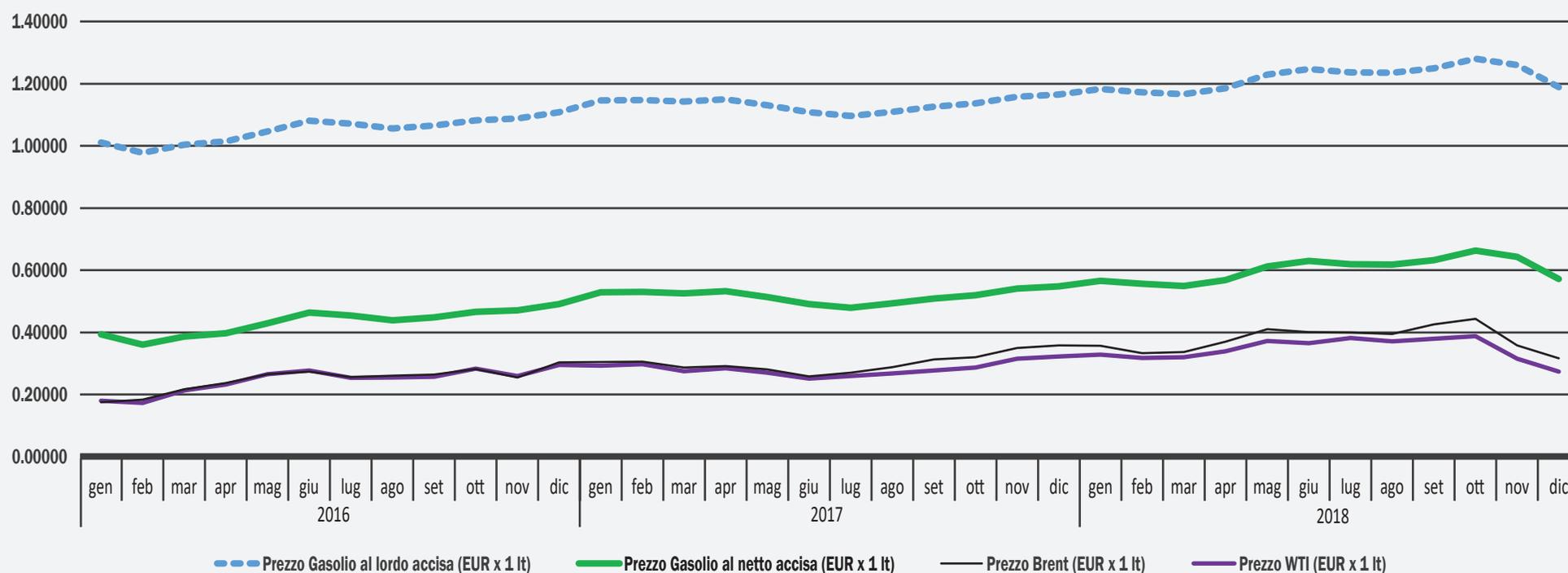


Fonte: elaborazione e stime Centro Studi Confetra su dati AISCAT, ASSOFERR, UIC, ASSAEROPORTI, AUTORITA' PORTUALI e CNIT

Andamento mensile del prezzo del gasolio

17

Nel 2018 il prezzo del gasolio per autotrazione, al netto dell'Iva, ha fatto registrare una crescita media dei tassi tendenziali (mese su mese dell'anno precedente) del +7,5%.



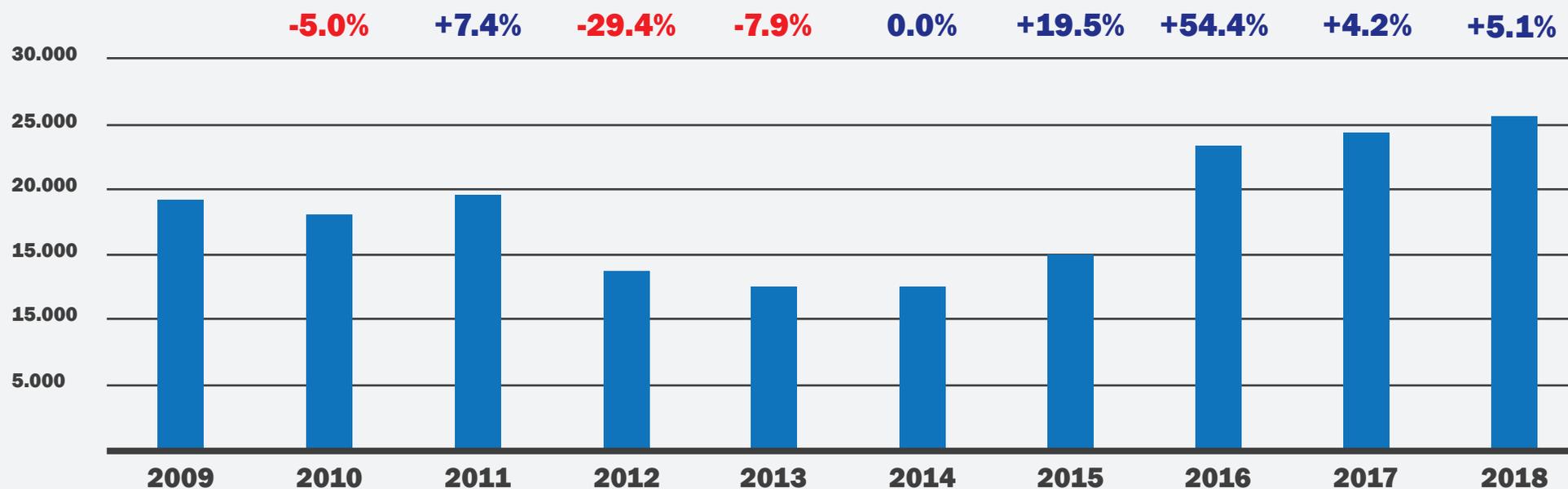
Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati EIA, Ministero dello Sviluppo Economico

Immatricolazioni veicoli pesanti

18

Sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente la crescita delle immatricolazioni che si attesta al +5,1 per cento per i dati negativi riscontrati nella seconda metà dell'anno. Se si considerano solo i primi dieci mesi dell'anno il tasso di crescita rispetto all'anno precedente raggiunge il +10,1 per cento.

Valori assoluti cumulati gen-dic



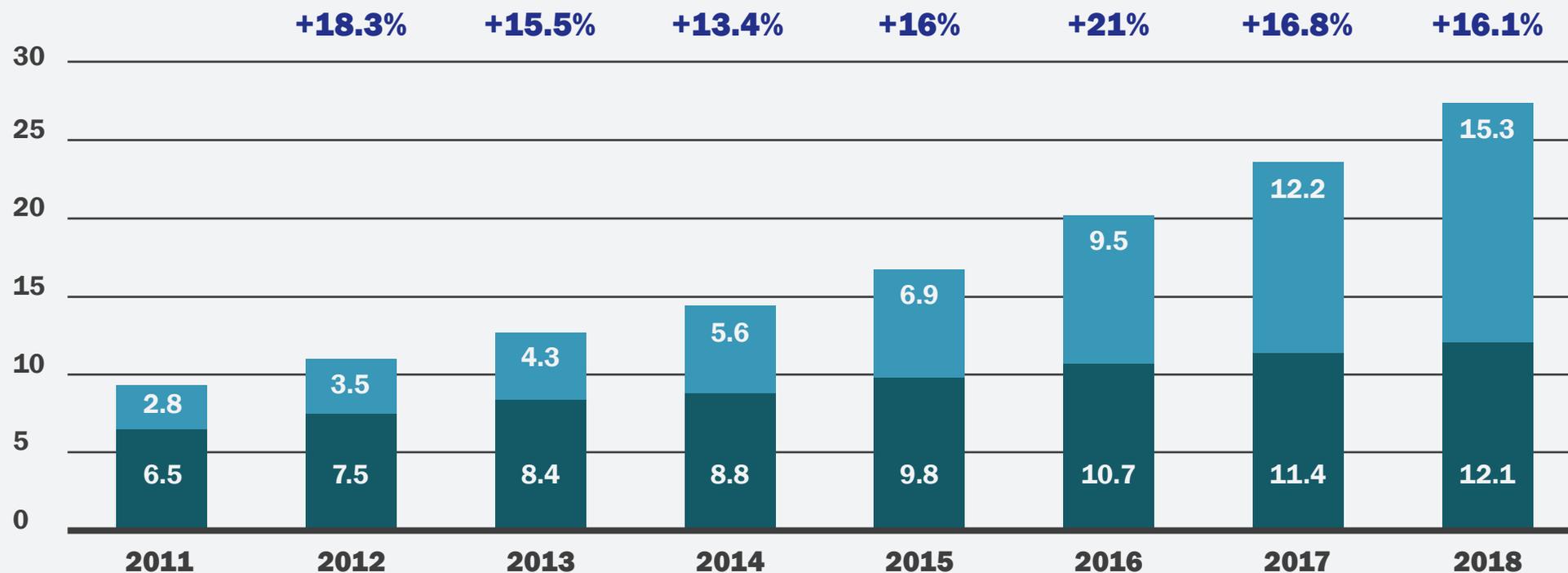
Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ANFIA

eCommerce: acquisti degli italiani da siti

19

Continua la crescita degli acquisti online degli italiani da siti nazionali e internazionali che raggiungono i 27,4 miliardi di euro. I web shopper raggiungono i 23,5 milioni con un tasso di crescita del +8%.

milioni di euro



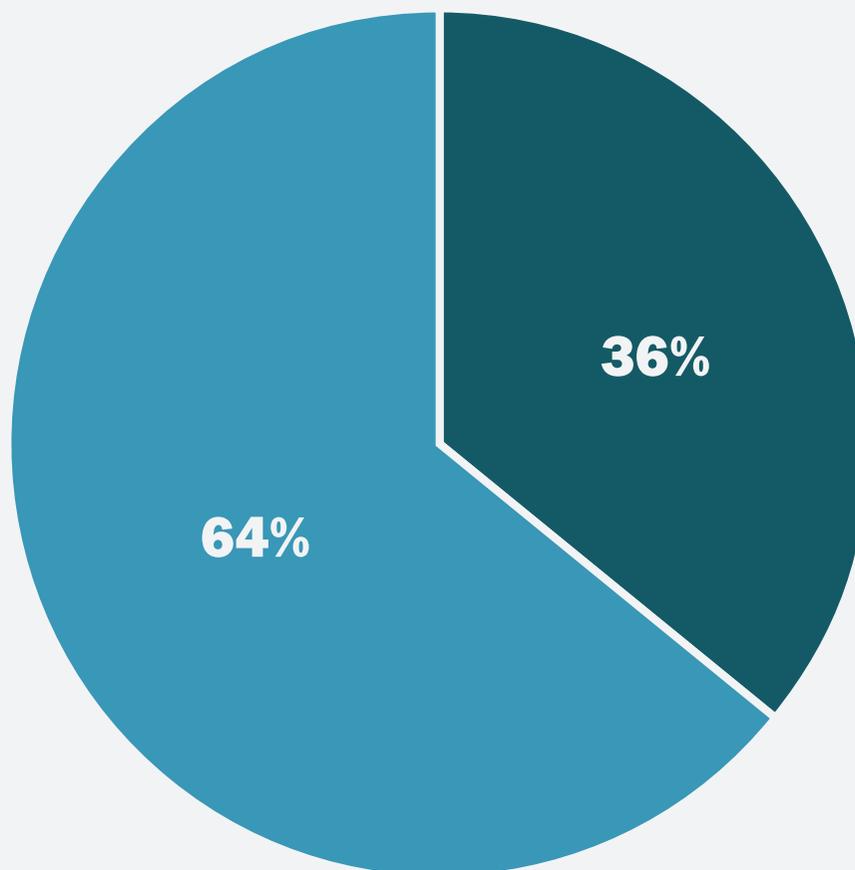
Servizi **Prodotti**

Fonte: Osservatorio eCommerce B2c, Osservatori Digital Innovation, School of Management del Politecnico di Milano

eCommerce: vendite da siti italiani

20

Le vendite online da siti italiani a consumatori italiani e stranieri raggiungono i 24,7 miliardi di euro con una crescita del +17%.



 **Servizi**  **Prodotti**

Fonte: Osservatorio eCommerce B2c, Osservatori Digital Innovation, School of Management del Politecnico di Milano



— Italia
— Euro area (18 paesi)

Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati Eurostat

